

ATTRATTIVA TURISTICA IN VALLE STURLA, MA ANCHE UN CASO A LIVELLO DI SICUREZZA

I cavalli selvaggi e il dilemma: risorsa o solo un problema?

La politica regionale chiamata a dare risposte

CAVALLI selvaggi, risorsa o problema? L'interrogativo si ripete da molto (troppo) tempo in alta valle Sturla, soprattutto tra i laghi di Giacopiane e Perlezz. Anche l'inverno che si sta concludendo è stato come gli ultimi. Qualcosa a livello politico - va detto - si muove. La proposta di legge del consigliere regionale Gianni Pastorino per la gestione degli equini sta proseguendo il suo iter. Certo, i tempi sono abbastanza lunghi, ma, come sottolinea lo stesso Pastorino, «non siamo arenati su un binario morto».

I cavalli, però, con le temperature rigide sono tornati anche in questo inverno a scendere a quote più basse rispetto ai mille metri dei periodi primaverili e autunnali. E così si sono registrate intrusioni in orti e appezzamenti di terreno privati, ma anche animali sulla strada provinciale dove gli equini leccano il sale che viene posato ai bordi della carreggiata per evitare le gelate. «Continuiamo ad affrontare il

problema da soli - allarga le braccia il sindaco di Borzonasca Giuseppino Maschio -. Anche nell'ultimo periodo abbiamo ricevuto segnalazioni di sconfinamenti. Facciamo quello che possiamo, non è molto, ma è sicuramente di più di tutti gli altri».

Nonostante la convivenza non facilissima, si registrano anche episodi di solidarietà. Un paio di mesi fa, ad esempio, sono stati gli stessi abitanti della frazione di Bertigarò a soccorrere un giovane cavallino che era rimasto imprigionato tra i rovi. A richiamare l'attenzione era stata la madre che continuava a stazionare nei pressi del dirupo. Qualcuno si è incuriosito per

lo strano comportamento, ha verificato e sono partiti i soccorsi. «E' la conferma che qui la gente giustamente si lamenta, ma vuole bene agli animali», sottolinea Maschio.

Qualcosa però è necessario fare. A breve, ad esempio, gli abitanti di Bertigarò ed il Comune provvederanno a posizionare una staccionata di una trentina di metri in un punto utilizzato dai cavalli per arrivare sulla provinciale: «Misura necessaria - dice Maschio -. Anche perchè un cavallo sulla strada è pericoloso».

Intanto la politica segue la vicenda. La proposta di legge regionale per la disciplina dei cavalli selvaggi dell'Aveto prosegue il suo iter. All'inizio c'era stata qualche difficoltà. La Regione aveva voluto fare chiarezza sulla classificazione giuridica degli animali e ha preteso che nella legge fosse inserito un numero massimo di capi sul territorio oltre il quale non andare. Quest'ultimo dovrà essere calcolato in base a tut-



I cavalli selvaggi dell'Aveto

WILDHORSEWATCHING.WEBSTARTS.COM

LE ESCURSIONI

E intanto l'horsewatching attira sempre più appassionati

RIPRENDONO con il mese di marzo le escursioni di horsewatching sulle tracce dei cavalli selvaggi dell'Aveto.

A guidare i visitatori alla scoperta degli equini sarà Evelina Isola, naturalista, cofondatrice del progetto Wildhorsewatching assieme a Paola Marinari. Il primo appuntamento è in programma per il 5 marzo e vedrà anche il coinvolgimento di Paolo Rossi, il fotografo dei lupi. Sarà dunque una giornata molto particolare dove si cercheranno anche le tracce di questi animali. Dal 19 marzo, invece, partirà la stagione dell'horsewatching. Ecco le date: 2, 16 e 30 aprile, 7, 14, 21, e 28 maggio, 11 e 25 giugno, 9 luglio, 3, 10, 17, 18 e 24 settembre, 1, 15, 29 ottobre, 12 e 26 novembre. Per informazioni e prenotazioni 347.3819395 oppure icavalliselvaggidellaveto@gmail.com. Le date possono essere modificate o annullate in base alle condizioni meteo climatiche anche con un preavviso di 12 ore. Possono essere previste date ulteriori ad hoc per gruppi, scuole e famiglie.

I.VALL.

I PERCORSI

Prosegue l'iter la proposta di legge per la disciplina degli animali allo stato brado

ta una serie di coefficienti da raccogliere e da convogliare in un apposito algoritmo. «Non siamo su un binario morto - ribadisce Gianni Pastorino di Rete a Sinistra -. Anzi, abbiamo avuto contatti con la Regione che si è dimostrata sensibile al problema. Direi che sul tema c'è un in-

teressamento di tutto il consiglio regionale. Chiaramente non tutte le posizioni sono identiche. Sarà necessario trovare vari compromessi, ma credo che con la buona volontà da parte di tutti si possa arrivare ad una soluzione condivisa».

ITALO VALLEBELLA

BRICO un mondo di soluzioni per la casa e il fai da te
Hobby

BRICOLAGE - FERRAMENTA

DECORAZIONE - TAGLIO LEGNO

CHIAVARI - P.zza Sanfront, 21 - Tel. 0185.590072

